

# PORTOBELLO

**Portobello S.p.A.**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**SULLE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

in prima convocazione, in data **29 aprile 2019**

in seconda convocazione, in data **30 aprile 2019**

Sede legale in Roma, via Alessandro Torlonia, 4/B  
Capitale Sociale €515.270,00 int. versato  
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma al n. 13972731007

**- PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO -**

**Premessa**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria di Portobello S.p.A. (di seguito "**Portobello**" o la "**Società**") per discutere e deliberare in merito al seguente argomento all'ordine del giorno:

***"Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 corredato di relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti".***

Il bilancio del corrente esercizio sociale evidenzia un utile pari ad Euro 1.796.137.

Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal consiglio di amministrazione e già a disposizione degli Azionisti.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018 e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 1.796.137 come segue:

- a "riserva legale" per Euro 89.807; e
- a "riserva straordinaria" per Euro 1.706.330.

\* \* \*

## - PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO -

### **Premessa**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria di Portobello S.p.A. (di seguito "**Portobello**" o la "**Società**") per discutere e deliberare in merito al seguente argomento all'ordine del giorno:

**"Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti".**

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia, alla luce delle motivazioni, secondo le modalità e nei termini di seguito illustrati.

### **Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione**

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della proposta formulata dal consiglio di amministrazione è finalizzata a dotare la Società di uno strumento di largo ricorso per cogliere opportunità di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni. Essa potrà consentire alla Società di acquistare proprie azioni, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle eventuali prassi di mercato di volta in volta riconosciute dalle autorità di settore, per le seguenti finalità:

- (i) operare sul mercato AIM Italia, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo, della efficienza del mercato e della costituzione del c.d. "magazzino titoli", ivi incluso l'impiego delle azioni proprie acquistate;
- (ii) dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società ovvero a servizio di accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici da Portobello;
- (iii) consentire il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo piani di *stock option* o *stock grant*) ovvero di piani di *work for equity*; e
- (iv) adempiere alle obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni.

Le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

### **Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione**

L'autorizzazione è richiesta all'Assemblea ordinaria per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta eventualmente detenute in portafoglio dalla Società e dalle società controllate, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale della Società. In conformità dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

### **Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione**

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e interamente versato della Società

è rappresentato da n. 2.715.800 azioni ordinarie rappresentative di un capitale sociale pari ad Euro 515.270,00.

Si propone inoltre di fissare in Euro 1.500.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Alla data odierna la Società non detiene, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

### **Durata dell'autorizzazione**

Il consiglio di amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile alla data della presente relazione, ossia 18 (diciotto) mesi come previsto dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ., con facoltà del consiglio di amministrazione stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

### **Corrispettivo minimo e massimo**

Il consiglio di amministrazione propone che il prezzo di acquisto di ciascuna azione non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo Portobello del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10% nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere Europeo o sovranazionale) e dalle citate prassi ammesse, ove applicabili, e in particolare:

- (i) non potranno essere acquistate azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato di acquisto; e
- (ii) in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Portobello nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto, salva la possibilità di superare tale limite, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata regolamentazione.

### **Atti di disposizione**

Per quanto riguarda gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente proposta, questi potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, inclusi l'utilizzo per (i) l'adempimento delle obbligazioni derivanti da *warrant*, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni, (ii) il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ovvero di piani di *work for equity* approvati o da approvare, (iii) la dotazione di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società o operazioni commerciali (basate sulla dazione di azioni proprie o compensazione di quanto dovuto con le stesse) e (iv) la cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.

Il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni nei cinque giorni precedenti ogni singola cessione, diminuita fino ad un massimo del 10%, ad eccezione dell'utilizzo delle azioni proprie per il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati o da approvare, piani di *work for equity* ovvero operazioni commerciali (basate sulla dazione di azioni proprie o compensazione di quanto dovuto con le stesse) i cui termini e le cui condizioni (anche rispetto al numero di azioni da consegnare quale controprestazione) siano predeterminate e/o pre-determinabili rispetto alla data della cessione. Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura,

conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Portobello e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

#### **Modalità di esecuzione delle operazioni**

Il consiglio di amministrazione propone all'Assemblea che le operazioni di acquisto di azioni proprie siano effettuate sul mercato anche mediante intermediari specializzati, nel rispetto della normativa vigente, del principio di parità di trattamento degli azionisti, della normativa (comunitaria e nazionale) in materia di abusi di mercato e delle prassi di mercato ammesse. In particolare, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A., al fine di non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il consiglio di amministrazione propone all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia *pro tempore* vigenti.

\* \* \*

Roma, 12 aprile 2019

**L'Amministratore Delegato**  
(Simone Prete)  
